

Monastero invisibile

Sussidio bimestrale N° 18
dell'Arcidiocesi di Udine
Preghiera di
Settembre e Ottobre 2018



*“La nostra preghiera si diffonda e continui nelle chiese, nelle comunità, nelle famiglie, nei cuori dei credenti, come in un **monastero invisibile**, da cui salga al Signore una invocazione perenne.”*
(San Giovanni Paolo II)

Preghiera speciale per l'avvio delle Collaborazioni pastorali; “Siano una cosa sola perché il mondo creda”

1. Invocazione allo Spirito Santo:

“Vieni Spirito Santo, effondi su di noi la sorgente delle tue grazie e suscita una nuova Pentecoste nella Chiesa! Scendi sui tuoi vescovi, sui sacerdoti, sui religiosi e sulle religiose, sui fedeli e su coloro che non credono, sui peccatori più induriti e su ognuno di noi! Scuotici col tuo soffio divino, purificaci da ogni peccato e liberaci da ogni inganno e da ogni male! Infiammaci con il tuo fuoco, fa che ci consumiamo nel tuo amore! Insegnaci a capire che Dio è tutto, tutta la nostra felicità e la nostra gioia e che solo in lui è il nostro presente, il nostro futuro e la nostra eternità. Vieni a noi Spirito Santo e trasformaci, salvaci, riconciliaci, uniscici, consacraci! Insegnaci ad essere totalmente di Cristo, totalmente tuoi, totalmente di Dio! Questo te lo chiediamo per l'intercessione e sotto la guida e la protezione della Beata Vergine Maria, la tua sposa Immacolata, Madre di Gesù e Madre nostra! Amen!”

2. In ascolto della Parola: Dal Vangelo di Giovanni 17, 20-26

In quel tempo, alzati gli occhi al cielo, Gesù pregò dicendo: «Padre santo, non prego solo per questi, ma anche per quelli che per la loro parola crederanno in me; perché tutti siano una cosa sola. Come tu, Padre, sei in me e io in te, siano anch'essi in noi una cosa sola, perché il mondo creda che tu mi hai mandato. E la gloria che tu hai dato a me, io l'ho data a loro, perché siano come noi una cosa sola. Io in loro e tu in me, perché siano perfetti nell'unità e il mondo sappia che tu mi hai mandato e li hai amati come hai amato me. Padre, voglio che anche quelli che mi hai dato siano con me dove sono io, perché contemplino la mia gloria, quella che mi hai dato; poiché tu mi hai amato prima della creazione del mondo. Padre giusto, il mondo non ti ha conosciuto, ma io ti ho conosciuto; questi sanno che tu mi hai mandato. E io ho fatto conoscere loro il tuo nome e lo farò conoscere, perché l'amore con il quale mi hai amato sia in essi e io in loro.

3. Dall'omelia dell'Arcivescovo: *primi vesperi dei Santi Patroni Ermacora e Fortunato; consegna del documento per le nuove Collaborazioni Pastorali.*

Cari Fratelli e Sorelle, questa celebrazione dei primi Vespri solenni, in onore dei Santi Patroni Ermacora e Fortunato, è sicuramente un momento di particolare grazia che Dio dona a noi, qui riuniti in preghiera, e a tutta la Chiesa diocesana. Tra poco consegnerò un documento molto importante che ha come titolo: **“Siano una cosa sola perché il mondo creda”** Le Collaborazioni pastorali. Nuove opportunità per l'azione missionaria della Chiesa sul territorio friulano”. Contemporaneamente istituirò 54 Collaborazioni pastorali e otto nuove foranie. Ogni Collaborazione pastorale è formata da più parrocchie che, **da oggi in avanti, sono chiamate ad aprirsi l'una all'altra e a collaborare fraternamente assieme.** [...] Il documento che consegno questa sera cosa porta, allora, di nuovo per la vita della nostra Chiesa diocesana?

È, prima di tutto, un invito e un incoraggiamento rivolto alle parrocchie perché tutte inizino a camminare assieme superando ogni diffidenza passata e scoprendo che nel dono reciproco tutte si arricchiscono. [...] Il documento, poi, traccia una strada chiara su cui camminare offrendo degli «Orientamenti pastorali» autorevoli promulgati con decreto del Vescovo. [...] Come Vescovo, posso assicurare che sono orientamenti affidabili perché sono fedeli a quel volto della Chiesa che Cristo ha voluto e fondato e che il Concilio Vaticano II e il nostro Sinodo Udinese V hanno recentemente rappresentato. Posso anche dire che tengono conto delle situazioni concrete in cui si trovano le nostre parrocchie e delle sfide che la mentalità attuale rivolge alla missione della Chiesa, anche in Friuli. Se i nostri futuri programmi pastorali terranno conto degli «Orientamenti pastorali» che questa sera consegno alla diocesi, **possiamo veramente sperare che si avii tra noi un processo virtuoso di comunione e di collaborazione che renderà più viva e feconda la nostra Chiesa. Tutto questo è grazia che Dio Padre ci sta concedendo in Gesù Cristo e per l'azione dello Spirito Santo.** Riconosco questa grazia di Dio se ripenso al cammino che abbiamo fatto in questi ultimi sette anni. Come dice il titolo del documento, ci ha spinto l'urgenza di cercare “nuove opportunità per l'azione missionaria della Chiesa sul territorio friulano”; **ci ha spinto il forte invito, ripetuto recentemente e ripetutamente anche da Papa Francesco, di “uscire”, di cercare nuove vie per testimoniare e predicare oggi il vangelo.** Il percorso non è stato facile ma adesso vedo (e credo, vediamo tutti) che lo Spirito Santo ha agito con noi. [...] Quello che consegno questa sera, non è un libro inerte, ma sono degli «Orientamenti pastorali» nei quali pulsa il cammino sinodale che abbiamo compiuto, la sinergia di menti e di cuori che è cresciuta tra noi e che vogliamo continuare con ancor più unione e passione missionaria. **Questa è grazia di Dio Padre, di Gesù, nostro Signore e dello Spirito Santo.** Riconosciamo anche che gli orientamenti, contenuti del documento che consegno, tengono la Chiesa di Udine in comunione con la sua ricca tradizione. Sono in continuità con la nostra tradizione recente perché appaiono come attuazione delle Costituzioni del Sinodo Udinese V. **E ci portano più indietro, alle radici della nostra millenaria tradizione di fede; ci riportano ad Ermacora e Fortunato e alla loro passione per Gesù e per la predicazione del suo Vangelo dentro la decadente società pagana di Aquileia.** Quella passione vibra nel nostro documento diocesano. **Essi sono stati conquistati nel profondo del cuore dalla parola di Gesù: «Siano una cosa sola perché il mondo creda».** Uniti al sacrificio di Cristo sulla Croce, con la

predicazione e la testimonianza fino al sangue, hanno fondato la nostra Chiesa sulla linfa vitale della Carità di Cristo perché fosse «una cosa sola» con Il Padre e in Gesù e Gesù nel Padre nell'abbraccio eterno dello Spirito Santo. Sono sicuro che anche in molti di noi risuonino con fascino spirituale le stesse parole di Gesù: **«Siano una cosa sola perché il mondo creda»**; **che ci venga da confessare, con Ermacora e Fortunato, questa è la vera Chiesa, la Chiesa in cui desideriamo vivere e morire, la Chiesa che può toccare tanti cuori feriti.** Bene, questa è l'anima degli «Orientamenti pastorali» che vi insegno, anima antica e sempre nuova perché sempre nuovo è l'amore di Cristo che ci rende «una cosa sola». Tutto questo è grazia che stiamo ricevendo in questo tempo dal Padre e da Gesù per azione dello Spirito Santo. **Purifichiamo gli occhi da ogni pessimismo e rassegnazione per vedere la grazia di Dio e Cantare l'inno di lode al Padre: «Benedetto sia Dio, Padre del Signore nostro Gesù perché ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei cieli in Cristo».** **Maria è in mezzo a noi, come agli apostoli e alle donne nel cenacolo, per invocare ancora l'effusione dello Spirito Santo sul nostro cammino e farci scorgere tanti motivi per esclamare con lei: «Magnificat anima mea Dominum».**

+ Andrea Bruno Mazzocato

4. Offerta della preghiera:

Dio, nostro Padre, io ti offro le mie preghiere, le azioni, le gioie e le sofferenze in unione con il Cuore del tuo Figlio Gesù Cristo, che continua ad offrirsi a te nell'Eucaristia per la salvezza del mondo. Con Maria, la Madre del Signore e della Chiesa, in questi mesi di **Settembre ed Ottobre prego specialmente** con le intenzioni affidate da Papa Francesco alla Chiesa Universale, **secondo le intenzioni personali del nostro Arcivescovo Andrea Bruno e quelle delle comunità cristiane, perché lo Spirito Santo favorisca un buon avvio delle nuove Collaborazioni pastorali e ci conceda il dono di nuovi chiamati al Sacerdozio.**

Intenzioni di Papa Francesco affidate alla Chiesa Universale

SETTEMBRE

Intenzione universale:

Perché, i giovani del continente africano, abbiano accesso all'educazione e al lavoro nel proprio paese.
Preghiamo.



OTTOBRE

Intenzione universale:

Perché i consacrati e le consacrate risvegliano il loro fervore missionario e siano presenti fra i poveri, gli emarginati e coloro che non hanno voce. *Preghiamo*



Il Monastero Invisibile di Udine suggerisce in questi mesi di settembre ed ottobre la recita del Santo Rosario secondo le intenzioni dell'Arcivescovo Andrea Bruno; in particolare per l'avvio delle nuove collaborazioni pastorali e per le vocazioni al sacerdozio.

5. Preghiere conclusive

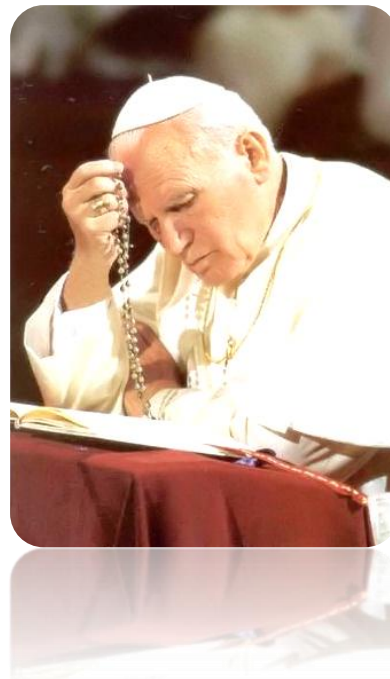
Per le vocazioni (di San Giovanni Paolo II)

Gesù, Figlio di Dio, in cui dimora la pienezza della divinità, Tu chiami tutti battezzati "a prendere il largo", percorrendo la via della santità. Suscita nel cuore dei giovani il desiderio di essere nel mondo di oggi testimoni della potenza del tuo amore.

Riempili con il tuo Spirito di forza e di prudenza perché siano capaci di scoprire la piena verità di sé e della propria vocazione.

Salvatore nostro, mandato dal Padre per rivelarne l'amore misericordioso, fa' alla tua Chiesa il dono di giovani pronti a prendere il largo, per essere tra i fratelli manifestazione della tua presenza che rinnova e salva.

Vergine Santa, Madre del Redentore, guida sicura nel cammino verso Dio e il prossimo, Tu che hai conservato le sue parole nell'intimo del cuore, sostieni con la tua materna intercessione le famiglie e le comunità ecclesiali, affinché aiutino gli adolescenti e i giovani a rispondere generosamente alla chiamata del Signore. Amen.



Per le vocazioni sacerdotali (di Andrea Bruno Mazzocato)

O Gesù Buon Pastore: animati dalla tua compassione per le folle stanche e sfinite, imploriamo da Dio nostro Padre, Signore della messe, sacerdoti che portino la tua Voce, le tue Mani e il tuo Cuore tra i tanti fratelli che aspettano la gioia del tuo Vangelo di speranza. Il tuo Santo Spirito riempia di generosità il cuore dei giovani che Tu chiami a questa grande vocazione nella nostra Chiesa udinese. Maria, Madre tua e degli Apostoli, e San Luigi Scrosoppi sostengano, clementi la nostra preghiera. Amen.

Per la Chiesa udinese (di Andrea Bruno Mazzocato)

Maria, sorella e madre nostra, come gli apostoli e le donne nel cenacolo, uniamo le nostre voci alla tua, concordi e perseveranti nella preghiera. Affidiamo alla tua intercessione la Chiesa di Udine e tutte le sue comunità che si stanno aprendo alle nuove foranie e alle collaborazioni pastorali. Invoca sul vescovo, i sacerdoti, i diaconi, i consacrati e tutti i fedeli, una rinnovata effusione dello Spirito di Cristo perché le parrocchie, superando paure e diffidenze, si aprano alla reciproca accoglienza. Ottienici la grazia di rispondere al desiderio di Cristo: "Siano una cosa sola perché il mondo creda", affinché la nostra Chiesa sia testimone e missionaria della potenza del suo amore. Amen.